

A wooden sculpture of a crowned man, likely a saint or king, holding a staff and a child on his back. The man has a large, serene face and wears a crown. The child is also crowned and dressed in a dark, patterned garment. The sculpture is set against a background of vertical wood grain. The overall image is framed by a red border.

Benedizione della famiglia

Pasqua 2017

Carissimi, la visita e la benedizione annuale delle famiglie è sempre una occasione preziosa per rinnovare in ogni casa l'annuncio gioioso che il Signore Gesù, morto e risorto, è vicino a tutti e che, per chi lo accoglie, è fonte di benedizione e di salvezza.

Il sacerdote che viene a benedire, si fa pellegrino di casa in casa e di famiglia in famiglia proprio per dire a tutti che Gesù è il Salvatore e che è sempre pronto ad offrire a ciascuno l'abbondanza dell'amore di Dio Padre.

L'immagine di Cristo che quest'anno viene proposta riporta la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco ed una frase latina: *"Ego sum principium et finis, dicit Dominus — Io sono il principio e la fine, dice il Signore"*.

Infatti Cristo è il principio di tutto ciò che esiste; è il Primogenito di quanti risuscitano dai morti; è Colui che dà senso e significato al mondo, alla storia e alla vita di ogni uomo e di ogni donna.

Gesù è anche il "fine" verso il quale tutto è diretto; il compimento pieno di ogni promessa d'amore e di speranza che viene da Dio. È colui nel quale si realizza e si appaga ogni più profondo desiderio del cuore umano. La Chiesa non ha altro scopo se non



quello di annunciare Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo, morto e risorto per amore nostro; di farlo conoscere perché tutti possano amarlo e seguirlo sulla via del bene; di mostrarlo presente, anche se velato, non solo nella Parola del Vangelo e nei Segni sacri dei Sacramenti che celebra, ma anche nel volto dei più poveri e dei diseredati del mondo e della vita.

In ciascuna di queste modalità, Gesù sta bussando alle nostre porte e soprattutto alla porta del nostro cuore. Vogliamo accoglierlo? Vogliamo dargli ospitalità? *"Io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me"*, dice il Signore Gesù nel libro dell'Apocalisse (3,20).

Auguro ad ogni famiglia e a ciascuno dei suoi membri di avere il coraggio di accogliere questa presenza d'amore per ricevere la pienezza di ogni benedizione divina, che insieme ai sacerdoti e ai diaconi della nostra Chiesa pisana che vengono a visitarvi, invoco di cuore su tutti.

Con affetto fraterno.

+ *Ciò Paolo Jervato*
Arcivescovo

CARISSIMI...

quest'anno, venendo ad incontrarvi nel periodo della Quaresima e dopo la Pasqua, abbiamo pensato di raccogliere e descrivere brevemente quello che le comunità parrocchiali, riunite in forma di Unità Pastorale, vivono e promuovono negli ambiti della catechesi, della carità, della liturgia e nell'attenzione al territorio.

Infatti, ci rendiamo conto che spesso non sappiamo, non conosciamo... e ci domandiamo chi fa...? quando c'è.....? come fare per? Ecco che il fatto di informare aiuterà anche a sentirci più consapevoli e partecipi della vita comunitaria.

La Parrocchia: siamo tutti sulla stessa ...



In questi anni sono stati rinnovati il Consiglio Pastorale e altri organismi eletti dalla comunità e dal parroco, voluti proprio per incoraggiare alla corresponsabilità e alla sinodalità. Sono strumenti di partecipazione alla vita ecclesiale, affinché giovani e adulti insieme ai sacerdoti possano contribuire alla crescita della comunità cristiana.

L'impegno e la disponibilità di ciascuno fa crescere nelle relazioni e aiuta a comprendere le attese e le risorse presenti nel popolo di Dio e nella comunità più estesa.

I preti della nostra Unità Pastorale

d. Ruggero, d. Giuseppe, d. Silvio,
d. Stefano, d. Shyam, d. Giovanni.

I diaconi: Luigi Moscardini, Marco Tomei
Il seminarista : Marco Teodosio Giacomino
I ministri straordinari della Comunione:
Anna Maria Fiori, Augusta Zagatti,
Luana Bertolini.

Gli organismi della comunità:
Il Consiglio dell'Unità Pastorale.
Il Consiglio degli Affari Economici.

Gli strumenti di informazione

Per informare le famiglie di quello che la comunità promuove utilizziamo il giornalino: "L'ora di Barga", che esce ogni 30-40 giorni e nei periodi solenni dell'anno pastorale. Viene distribuito al termine delle celebrazioni liturgiche.

Altro organo di informazione è:

www.bargaunitapastorale.com



L'Eucaristia "fonte e culmine della vita cristiana"

Il centro vitale delle tante attività che la comunità parrocchiale realizza per favorire la crescita del cristiano nella vita spirituale e nella comunione dei credenti, è la celebrazione dell'Eucaristia. Essa è il cuore della vita della parrocchia, "*fonte e culmine della vita cristiana*", sacramento in cui la comunità viene edificata come Corpo del Signore e il credente cresce nello spirito di comunione e di missione. Una viva partecipazione alla Celebrazione Eucaristica va considerata segno e condizione per la maturità della fede. Culto e vita, celebrazione e missione sono l'impegno primario di ogni credente e l'Anno liturgico è il vero itinerario di fede, la sede naturale per la catechesi e la formazione permanente del singolo e della comunità. Non dimentichiamo anche che, mediante la Celebrazione Eucaristica, ci uniamo già alla liturgia del cielo e anticipiamo la vita eterna, quando Dio sarà « tutto in tutti » (1 Cor 15,28).



Orario e luoghi delle celebrazioni eucaristiche

SABATO

15.00	Eucaristia a Renajo
16.00	Eucaristia a Castelvecchio
17.00	Eucaristia al Sacro Cuore
17.30	Eucaristia a Mologno
17.30	Eucaristia a Tiglio Basso
18.00	Eucaristia ad Albiano

DOMENICA

8.30	Eucaristia in San Rocco
9.00	Eucaristia a Catagnana
10.00	Eucaristia Cap. Ospedale
10.00	Eucaristia S. Pietro Apostolo
10.00	Eucaristia ad Albiano
11.00	Eucaristia a Castelvecchio
11.00	Eucaristia a Tiglio Alto
11.15	Eucaristia alla Ss. Annunziata
16.00	Eucaristia in Pegnana
16.00	Eucaristia a Sommocolonia
17.00	Eucaristia in San Rocco

Con l'ora legale l'orario di alcune celebrazioni del pomeriggio verranno posticipate di 30 minuti

Orario Celebrazioni giorni feriali

Ospedale S. Francesco,

(in inverno nella Cappella al pian terreno,
in estate nella Chiesa San Francesco)
dal Lunedì al Venerdì ore 7.00 Eucaristia
La Domenica nella Cappella
ore 10.00 Eucaristia

Martedì ore 9.00 Eucaristia a Mologno

Martedì ore 17.00 Eucaristia in San Rocco

Mercoledì ore 17.00 Eucaristia in S. Rocco

Giovedì e Venerdì ore 17.00 Eucaristia al
Sacro Cuore

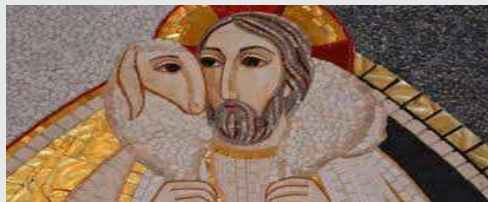
IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

E' sempre Dio a cercare noi, poiché il perdono, la salvezza e la vita rinnovata nascono dall'incontro personale tra Dio e la sua creatura e poiché Dio ha mandato il suo unico Figlio, Cristo Gesù, ora è Lui che incontra noi. Il Sacramento della Confessione è l'incontro con lo sguardo di Gesù che cambia la storia di una persona, la trasforma e le dona un nuovo cammino

“Dio ci comprende anche nei nostri limiti, nelle nostre contraddizioni, non solo, Egli con il suo amore ci dice che proprio quando riconosciamo i nostri peccati ci è ancora più vicino e ci sprona a guardare avanti. Dice di più: che quando riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono, c'è festa nel Cielo. Gesù fa festa: questa è la Sua misericordia” (Udienza generale, 16 dicembre 2015).

Il perdono dei peccati non è “frutto dei nostri sforzi”, ma “dono dello Spirito Santo” che ci guarisce. E “non è qualcosa che possiamo darci noi. Io non posso dire: mi perdono i peccati. Il perdono si chiede, si chiede a un altro e nella Confessione chiediamo il perdono a Gesù”: “Uno può dire: io mi confesso soltanto con Dio. Sì, tu puoi dire a Dio ‘perdonami’, e dire i tuoi peccati, ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli e la comunità. Per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa, ai fratelli, nella persona del sacerdote”.

(Udienza generale, 19 febbraio 2014)



**Ogni Sabato, dalle ore 9.00 alle 11.00,
ci sono sacerdoti per le confessioni
e per ascoltare.**



LA FORZA DEL CANTO

Il servizio del canto nella liturgia e nella vita della Chiesa non è una cosa secondaria. *“Chi canta prega due volte e le parole cantate, se cantate con voce limpida e la modulazione più conveniente, riconoscono profondamente l'utilità di tutto questo. Un canto fatto a Dio può commuovere il cuore, può renderlo più vicino a Dio. Canta. Canta e cammina. Canta e cammina. Non fermarti. Non uscire di strada. Non volgerti indietro: rivolgiti al Signore. Canta e cammina. E possa la tua vita essere sempre un canto di lode al Signore”*

(S. Agostino)

L'attività del Coro si esprime nell'animazione delle celebrazioni liturgiche festive e rituali della Parrocchia, delle celebrazioni liturgiche solenni e di altri eventi programmati.

Le prove del coro ordinariamente si tengono una sera della settimana, alle ore 21.00. Per entrare a far parte del Coro è necessario avere una predisposizione al canto e informarsi dai vari direttori, organisti, dai membri dei vari cori o dai sacerdoti.

Questi sono i cori parrocchiali:

Corale di Barga,

Coro di San Pietro in Campo- Catagnana,

Coro di Castelvecchio Pascoli,

Coro di Albiano – Cardoso.

I Ministranti



Il ministrante è quel ragazzo o ragazza che serve all'altare durante le celebrazioni liturgiche.

Il termine “ministrante”, che sostituisce il termine “chierichetto”, riesce a far capire meglio il suo significato. Esso, infatti, deriva dal latino “ministrans”, cioè colui che serve, secondo l'esempio di Gesù che non ha esitato, Egli stesso, a servire per primo e che invita a fare anche noi la medesima cosa, amando i nostri fratelli.

Ci ritroviamo la domenica per il servizio all'altare e per alcuni incontri formativi e di convivialità preparati dai responsabili .

Al gruppo dei Ministranti partecipano ragazzi di: Barga, San Pietro Apostolo, Castelvecchio Pascoli e Albiano.

Momenti di preghiera e di spiritualità

Il primo venerdì del mese, le persone dell'Apostolato della Preghiera e altri fedeli si riuniscono nella Chiesa del Sacro Cuore, alle ore 16.00, per pregare e partecipare all'Eucaristia.

L'Apostolato della Preghiera è un servizio alla Chiesa Cattolica diffusa in tutto il mondo, che propone la spiritualità del Cuore di Gesù per aiutare tutti i membri della Chiesa a vivere pienamente il Battesimo e l'Eucaristia nello spirito del sacerdozio comune dei fedeli.

Ogni mese riflette e prega sulle intenzioni del Papa e dei Vescovi, collegando la vita spirituale con la realtà concreta delle gioie e delle speranze, delle tristezze e delle angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono
(G. Spes 1)

L'Adorazione Eucaristica.

Ogni mercoledì da Ottobre a Giugno, nella chiesa di San Rocco, i fedeli si riuniscono dalle ore 15.30 fino alla celebrazione della S. Messa per adorare e soffermarsi in preghiera dinanzi al SS. Sacramento.

«Signore, da chi andremo?». Anche noi, membri della Chiesa di oggi, ci poniamo questa domanda e la nostra risposta, come quella dell'Apostolo, può essere solo la persona di Gesù.

Certo, Egli visse duemila anni fa. Tuttavia noi possiamo incontrarlo nel nostro tempo quando ascoltiamo la sua Parola e siamo a Lui vicini, in modo unico, nell'Eucaristia: per questo siamo invitati a sostare in adorazione davanti al Signore eucaristico nel tabernacolo oppure Esposto solennemente per la preghiera personale e comunitaria.

Che cosa vuol dire allora adorare Dio? Significa imparare a stare con Lui, a fermarci a dialogare con Lui, sentendo che la sua presenza è la più vera, la più buona, la più importante di tutte.

Ognuno di noi, nella propria vita, in modo consapevole e forse a volte senza rendersene conto, ha un ben preciso ordine delle cose ritenute più o meno importanti.

Adorare il Signore vuol dire dare a Lui il posto che deve avere; adorare il Signore vuol dire affermare, credere che Lui solo guida veramente la nostra vita; adorare il Signore vuol dire che siamo convinti davanti a Lui che è il solo Dio, il Dio della nostra vita, il Dio della nostra storia.

La Via Crucis

La vita di Gesù è cammino tracciato dallo Spirito che, dopo averlo condotto nel deserto, lo sospinse verso il Calvario. L'ultimo tratto del cammino è indicibilmente duro e doloroso. Gli evangelisti hanno indugiato nella descrizione, se pure sobria, della Via Crucis che il Figlio di Dio e Figlio dell'uomo percorse per il suo amore verso il Padre e verso i figli degli uomini. Ogni sofferenza di Gesù è seme di gioia futura per l'umanità e ogni scherno è premessa di gloria. Ogni incontro di Gesù su quella via di dolore - con amici, con nemici, con indifferenti ... - è occasione per un supremo insegnamento, per un ultimo sguardo, per una estrema offerta di riconciliazione e di pace. La Chiesa ha conservato memoria viva delle parole e degli avvenimenti degli ultimi giorni del suo Sposo e Signore.



In quaresima, il venerdì pomeriggio nella Chiesa di Mologno ore 15 e nella Chiesa del Sacro Cuore, alle ore 16.00 si prega meditando la passione di Gesù.

IL TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo
ore 21.15 in Duomo "La Cena del Signore"

Venerdì Santo
ore 17.30 Azione Liturgica in S. Rocco
ore 21.00 la Via della Croce da San Rocco al Ss. Crocifisso

Sabato Santo
ore 9 - 12 e ore 15-19 confessioni in San Rocco
ore 21.30 Veglia Pasquale di Risurrezione in Duomo

Il Rosario

Solitamente, prima della Celebrazione Eucaristica, nelle varie chiese si prega con il rosario. Nel mese di maggio, ogni sera, in maniera itinerante, rendendo noto il calendario e dove radunarci, preghiamo insieme Maria.



Incontri di approfondimento della fede

“La vita cristiana è “semplice”: ascoltare la Parola di Dio e metterla in pratica, non limitandosi a “leggere” il Vangelo, ma chiedendosi in che modo le sue parole parlino alla nostra vita.”

Lo ha ribadito Papa Francesco in Santa Marta. Per questo le folle seguivano Gesù, ma c'erano pure coloro che lo seguivano “per convenienza”, senza troppa purezza di cuore, magari solo per la “voglia di essere più buoni”. In duemila anni, non è che questo scenario sia molto cambiato, ma Gesù continua a parlare ancora oggi alla gente, invitandola ad ascoltare la parola di Dio e a metterla in pratica.

Mettere poi in pratica ciò che si è ascoltato “non è facile”, perché “è più facile vivere tranquillamente, senza preoccuparsi delle esigenze della Parola di Dio”, ma esistono percorsi concreti:

i Comandamenti e le Beatitudini.

Il Vangelo ascoltato e meditato in famiglia.

Il martedì sera, dalle 21.00 alle 22.15, andando nelle famiglie che ci invitano, ci soffermiamo a meditare il vangelo della liturgia domenicale. Chi desidera accoglierci per questo incontro con la parola di Dio può comunicarlo in parrocchia ai sacerdoti.

Il gruppo di preghiera di San Pio da Pietralcina

I Gruppi di Preghiera, sorti per l'intuizione di San Pio da Pietralcina in vista dei bisogni spirituali della nostra epoca, intendono cooperare alla realizzazione del Regno di Dio, secondo l'insegnamento di Gesù, che ha ripetutamente insistito sulla necessità della preghiera e ce ne ha indicato il modo.

I Gruppi si propongono di seguire i principi generali della spiritualità francescana.

La preghiera, quando è esperienza autentica di incontro con Dio, non è mai sterile e non si esaurisce nelle pratiche di pietà, anzi fiorisce in opere di carità verso il prossimo.

L'incontro è ogni secondo lunedì del mese, alle ore 16.00 nella chiesa degli Angeli Custodi in Mologno.

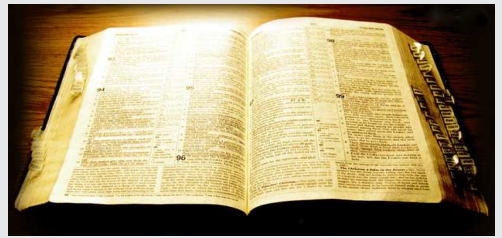


Scuola Formazione Teologico Pastorale Vicariale

La scuola offre il suo servizio per la formazione teologica di tutti coloro che ne vogliono sapere di più sulla fede cristiana e soprattutto per quanti nella comunità si impegnano al servizio dei fratelli nella liturgia, nella catechesi, nella carità e in diversi ambiti dell'azione pastorale.

“Si tratta di uno degli strumenti di formazione ecclesiale che potrebbero essere usati con maggior intensità e dei quali, forse, la comunità cristiana non ha ancora compreso l'importanza per dare una base teologica indispensabile non solo a quanti esercitano collaborazione e corresponsabilità pastorale nelle nostre parrocchie, ma soprattutto a quei laici, sempre più indispensabili, che potrebbero esercitare un servizio ancora più prezioso di “formatori dei formatori” »

+Giovanni Paolo Benotto. Le lezioni si svolgono il Mercoledì a Fornaci di Barga c/o i locali della Chiesa di Cristo Redentore via Enrico Medi, 42, dalle ore 20.00 alle ore 22.15.



La richiesta dei sacramenti dell'iniziazione cristiana da parte di persone adulte

Alcune persone, in età diverse dal consueto, riscoprono la bellezza e la necessità di iniziare o completare il proprio cammino di fede e di celebrare i sacramenti, approdando per le vie più diverse all'incontro con il Signore Gesù e con la Chiesa.

Non possiamo rispondere in maniera improvvisata, tuttavia la comunità cristiana è chiamata a pensare modalità di risposte appropriate che testimonino, con amore e spirito paterno, il prendersi cura dei suoi figli e di tutti coloro che bussano alle sue porte per il dono della fede e dei sacramenti.



“Nati per Amare” il cammino con i genitori da 2 a 6 anni

Si tratta di un ciclo di incontri, rivolto ai bambini in età 2-6 anni, per raccontare loro in modo divertente e stimolante gli episodi salienti della Sacra Scrittura (Antico e Nuovo Testamento) e far conoscere le figure chiave della Bibbia.

I bimbi ascoltano stupiti e affascinati il racconto della creazione come descritto nei primi capitoli del libro della Genesi.

Un laboratorio gioioso e creativo che vede bimbi e genitori cantare filastrocche, disegnare, animare, utilizzando anche altri strumenti laboratoriali, vicini al loro modo di apprendere e sperimentare il mondo.

A fare da cornice a ogni incontro compare sempre Beniamino, l'Angelo Bambino, la guida che accompagna nel viaggio alla scoperta della Sacra Scrittura.

Sono stati programmati quattro incontri di un ora circa ciascuno e con cadenza mensile, tra gennaio e aprile 2017, con il seguente programma:

29 gennaio:

“Con le mani di Dio: la Creazione”

19 febbraio:

“Chi c'è nell'Arca di Noè”

26 marzo:

“La sorpresa di Pasqua”

7 maggio:

“Dov'è finita la pecorella?”



“CIRCOndatidiGIOIA cammino con genitori e figli da 7 anni in poi

Da tre anni alcuni genitori dei ragazzi della catechesi si incontrano in qualche pomeriggio della domenica per un cammino che accompagna la loro crescita nella fede. Alcuni hanno seguito il percorso dall'inizio, altri si sono uniti quest'anno.

Attraverso il confronto dei laboratori creativi, sono stati vissuti momenti belli e costruttivi durante i quali genitori e figli, hanno dimostrato entusiasmo e gioia.

Mentre lo scorso anno abbiamo preso IL TRENO per un ipotetico viaggio, linea guida dei nostri incontri, quest'anno ci siamo avventurati attraverso un particolarissimo esempio di comunità familiare: IL CIRCO. Il titolo è, infatti, “CIRCOndatidiGIOIA, un percorso ripreso dagli itinerari dell'Azione Cattolica per ragazzi e famiglie.

Essere un circense non è semplicemente un mestiere, ma uno stile di vita. Vari ruoli, ciascuno con la propria arte e capacità, tutti però necessari per lo spettacolo che si va creando.

Queste domeniche ci aiutano a riflettere sull'essere Chiesa, una grande famiglia di famiglie che accompagna nella vita anche al di là dei legami di parentela e mette in relazione con le famiglie del territorio.



Questi e altri incontri si svolgono in San Pietro in Campo, in Conservatorio, e in altre sedi (g.c) I lavori al Sacro Cuore ancora procedono e attendiamo la conclusione e l'inaugurazione di questo ambiente destinato a bimbi, ragazzi, giovani, famiglie e nonni.



IL PERCORSO VERSO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Il Sacramento del Matrimonio non è una convenzione sociale, un rito vuoto o il mero segno esterno di un impegno. Il Sacramento è un dono per la santificazione e la salvezza degli sposi, perché la loro reciproca appartenenza è la rappresentazione reale, per il tramite del segno sacramentale, del rapporto stesso di Cristo con la Chiesa. Gli sposi sono pertanto il richiamo permanente per la Chiesa di ciò che è accaduto sulla Croce; sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della salvezza, di cui il sacramento li rende partecipi. Il Matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Pertanto, la decisione di sposarsi e di formare una famiglia dev'essere frutto di un discernimento vocazionale. Accompagnare il cammino di amore dei fidanzati è un bene per loro stessi. Infatti, non si tratta di saturarli con tanti argomenti, ma con contenuti che li aiutino a impegnarsi in un percorso di tutta la vita con animo grande e liberalità. Si tratta di una sorta di "iniziazione" al sacramento del matrimonio che fornisca loro gli elementi necessari per poterlo ricevere con le migliori disposizioni e iniziare con una certa solidità la vita familiare.

("Amoris laetitia" di papa Francesco)

Tutte le parrocchie del Vicariato, per la preparazione prossima al matrimonio, propongono un cammino di 7 incontri, da Gennaio a Marzo, alle 21,15 c/o i locali della Chiesa di Cristo Redentore via Enrico Medi, 42, a Fornaci di Barga

La preparazione al sacramento del Battesimo

Come ben sappiamo, i bambini vengono battezzati nella fede dei loro genitori e della Chiesa che né è madre e nutrice, per cui i genitori sono i primi responsabili della scelta di battezzare i propri figli.

La Chiesa, condividendo questa scelta, offre la propria maternità nell'accompagnamento dei genitori e nella crescita dei figli.

Il Battesimo, di norma, deve essere preparato e celebrato nell'Unità Pastorale dove abita la famiglia del battezzando. I genitori sono i primi responsabili della educazione cristiana dei figli ed è quindi loro dovere chiedere il Battesimo al più presto dopo la nascita e comunque entro i primi mesi

LA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

Il Battesimo viene ordinariamente celebrato nel giorno del Signore, durante la Messa domenicale, per esprimere il suo carattere pasquale ed evidenziare il ruolo non secondario della Comunità che accoglie nel suo seno i nuovi figli di Dio, configurati a Cristo con un carattere indelebile e incorporati alla Chiesa (can. 849 cic).

Il cristiano è preparato dal Battesimo ad accogliere tutta quella ricchezza che sarà comunicata dagli altri sacramenti, riproponendo in modo diverso la novità della vita e dell'impegno battesimale.

Nel Battesimo si radicano anche le diverse vocazioni e i ministeri che arricchiscono la Chiesa, chiamandoci così dalle tenebre all'ammirabile luce del suo Regno.

Il padrino e la madrina del Battesimo e della Cresima

Ogni battezzato può avere un solo padrino o una sola madrina, oppure entrambi. Questi devono aver compiuto i sedici anni, essere cattolici e aver ricevuto i sacramenti del Battesimo e della Cresima.

Inoltre, come dice il canone 874, devono condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che assumono. Pertanto il padrino e la madrina, prima di svolgere il loro servizio ministeriale, possono esser chiamati a sottoscrivere in coscienza una autocertificazione nella quale dichiarino di essere nelle condizioni previste dalle norme ecclesiastiche per poter adempiere tale servizio.

I genitori e i padrini devono disporre che i fotografi e cineoperatori, nel loro eventuale intervento nella celebrazione, abbiano un comportamento discreto, non invadente, che non disturbi il raccoglimento e la preghiera.



Le date dei Battesimi di quest'anno 2017:

8 Gennaio	in S. Pietro Ap.	ore 10.00
19 Febbraio	in S. Nicolò	ore 11.00
23 Aprile	in Duomo	ore 11.15
3 Giugno	in Duomo	ore 11.15
2 Luglio	in S. Pietro Ap.	ore 10.00
6 Agosto	a Sommocolonia	ore 16.30
10 Settembre	in Duomo	ore 11.15
15 Ottobre	in S. Pietro Ap.	ore 10.00
26 Novembre	ad Albiano	ore 10.00
8 Dicembre	in Duomo	ore 11.15

LA CATECHESI PER I RAGAZZI

I ragazzi dell'età scolare si incontrano nei propri gruppi **dalla II elementare**, seguendo il calendario e gli orari settimanali definiti nel mese di Ottobre.

Il gruppo della **III elementare**, a fine anno, celebra per la prima volta il sacramento della confessione, mentre il gruppo della **IV elementare** giunge gradualmente a celebrare la prima comunione.

L'attività con i ragazzi **della V elementare, I, II e III media** si svolge il sabato pomeriggio per tutta l'Unità Pastorale a S. Pietro in Campo, in attesa di ritornare ad incontrarsi anche all'oratorio del Sacro Cuore.



In questi anni abbiamo promosso la catechesi esperienziale, portata avanti attraverso attività pratiche, giochi, riflessioni, preghiera.

Durante l'anno vengono proposti anche incontri in altri luoghi, di uno o più giorni, nei quali l'attività si fa più intensa: è diventata ormai un classico la Due Giorni di Natale, in genere al mare nella settimana che segue il Natale, così come la partecipazione alla Festa Diocesana della Pace, nell'ultima domenica di gennaio.

Questa speciale esperienza all'interno della comunità parrocchiale è **L'ACR** che, nata dall'Azione Cattolica, attraverso originali iniziative di fraternità ed esperienze comunitarie rispondenti all'età dei ragazzi, dona a ciascuno la possibilità di vivere insieme la fede, promuovendo un ambiente adatto per la crescita e l'amicizia con tanti coetanei.

Da quest'anno si è aggiunto anche un *mini corso di avvicinamento al suono della chitarra*, rivolto a tutti i bambini e ragazzi dell'UP.

Un momento particolare è anche il Camposcuola estivo, nella prima settimana di Luglio, in località montana ancora da definire.



Il Grest

Il Grest è un'esperienza che si svolge nelle settimane di giugno, appena terminata la scuola. La parola Grest sta per "Gruppo Estivo" o anche "Giornate Ragazzi ESTate". La proposta nelle due settimane di giugno è un momento buono per invitare i bimbi delle elementari a un'esperienza educativa e di crescita vissuta insieme ai sacerdoti e a un gruppo di animatori presso l'oratorio per indimenticabili primi giorni di vacanza estivi.

Quest'anno il Grest si svolgerà dal 12 al 23 Giugno.



LA CATECHESI

PER GLI ADOLESCENTI

Invitando le famiglie a non interrompere il cammino continuativo della catechesi ai loro figli in vista della vita cristiana e della cresima, dedichiamo gli anni della III media e I superiore alla preparazione prossima al sacramento della maturità cristiana e della responsabilità del dono della fede.

L'appuntamento è il giovedì sera, dalle 19.00 alle 21.00 in San Pietro in Campo.

La vita di gruppo continua anche nel dopocresima, il martedì sera e la domenica sera, con pizza e introduzione di una tematica, di un brano del vangelo, di un'attività; vengono organizzate anche alcune uscite e il camposcuola estivo.

Il cammino di catechesi prevede per tutti i ragazzi di ogni età anche la partecipazione all'Eucaristia domenicale, per vivere insieme il cammino dell'Anno liturgico.

L'AZIONE CATTOLICA



personale e
formazione umana e cristiana.

È un'associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno "a propria misura" ed in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità in un cammino comunitario di

E' la dedizione, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone che incontriamo, perché condividano una corresponsabilità nella comunità cristiana, promuovendo la formazione e la vocazione dei laici alla vita della Chiesa, per essere nel mondo segno di una presenza e di testimonianza.



L'Associazione nazionale degli Oratori nasce durante gli anni del Concilio Vaticano II e cura, in particolare, lo sviluppo, il potenziamento ed il coordinamento sul territorio nazionale degli Oratori a servizio delle parrocchie, per sostenere "la passione educativa della comunità" che impegna animatori, catechisti e genitori in un progetto volto a condurre il ragazzo ad una sintesi armoniosa tra fede e vita. Nell'ANSPI confluisce la pastorale e il tempo libero per mettere insieme culto, apostolato e cultura.



Organo del Duomo

A distanza di trenta anni esatti dalla sua realizzazione, l'organo del Duomo necessita di un intervento di revisione generale e manutenzione straordinaria che non può più attendere: le canne di maggiori dimensioni stanno cedendo sotto il loro stesso peso e molte di quelle di dimensioni minori, nascoste dietro la maestosa facciata, sono fortemente ossidate e compromesse.

Per realizzare tale operazione, l'organo deve essere completamente smontato e trasferito presso il laboratorio di una qualificata azienda organaria. Si è costituito un comitato di persone per seguire questa iniziativa, comitato che promuove eventi per sensibilizzare e raccogliere donazioni, in modo da affrontare tale restauro. La proposta è "adotta una canna dell'Organo". Confidiamo nell'aiuto dei barghigiani in Patria e all'estero per realizzare questo restauro.

II CENTRO STUDI FRANCESCANI

E' un gruppo di persone che si dedica allo studio e all'esame di documenti di archivio di varia cultura e spiritualità cattolica e francescana.

Oltre ad alcune interessanti pubblicazioni riguardanti le opere artistiche delle nostre Chiese barghigiane, pubblica anche una rivista semestrale dal titolo "Documenta".





la Caritas

La CARITAS di Barga è un "organismo pastorale" della nostra Chiesa- Unità Pastorale. Il compito specifico è quello di promuovere l'attuazione del precetto evangelico della carità.

Destinatari della nostra azione sono le persone in situazione di difficoltà e di singolare bisogno, senza pregiudizio alcuno.

Il nostro stile di intervento cerca di conformarsi alla prassi di Gesù, che ama "fino alla fine", per questo lavoriamo per rimuovere le cause profonde che generano povertà.

La scelta educativa, lo stile dell'animazione, la disponibilità all'ascolto, la via della condivisione e della solidarietà connotano la nostra attività.

Il Centro di Ascolto

Il Centro di Ascolto è il servizio primario della nostra Caritas.

Il C.d.A. propone, attraverso lo strumento dell'ascolto e l'attivazione della rete di servizi, di dare voce e, quando possibile, risposta ai problemi delle persone che si rivolgono allo Sportello.

Previo colloquio individuale, il C.d.A. rilascia pacchi spesa da ritirare attraverso una valutazione a punti per accedere alla distribuzione alimentare.

Lo Sportello d'Ascolto si trova in Via Roma, nello spazio – sede Caritas Barga, entrando dal cancello a destra della Chiesa del Sacro Cuore. E' aperto il 1° e 3° sabato di ogni mese, dalle ore 9.30 alle ore 12,30 oppure su appuntamento per colloqui individuali.

Il banco del non-spreco

Già da un po' di tempo ha iniziato la sua attività il Banco del non spreco. I componenti sono tutti volontari e vi partecipano anche le Misericordie del Barghigiano e di Tiglio, l'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, le Caritas di Fornaci e di Barga e il Gruppo di Acquisto Solidale di Barga.

Con i volontari del Banco del non Spreco e grazie alla collaborazione dei negozianti che vi aderiscono, raccogliamo i prodotti alimentari ancora buoni, ma non più commercializzabili (perché prossimi alla data di scadenza o anche semplicemente perché presentano difetti di confezionamento, etichettatura, peso ecc) che sarebbero destinati a diventare rifiuti.

Quanto raccolto viene distribuito tre volte alla settimana a famiglie in difficoltà economica.

Il Banco alimentare

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Caritas locale, con la scopo di dare risposte concrete a disagi e bisogni sociali, c'è anche quella del Banco Alimentare.

In certi periodi dell'anno vengono promosse raccolte locali e nazionali di generi commestibili a lunga conservazione, quali olio, zucchero, riso, pasta, biscotti, scatolame, latte, farina e alimenti per l'infanzia.

Il 1° e il 3° sabato di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Centro di Ascolto, gli operatori Caritas distribuiscono a seconda dei diversi bisogni.

Il mercatino Caritas

Al mercatino Caritas è possibile trovare abiti e scarpe, libri e tanti altri oggetti. Tutti possono ritirare ciò che desiderano, partecipando con un'offerta, anche piccola.

Chi ha cose usate, ma in buono stato, da offrire, può portarle tutti i martedì al Sacro Cuore (cancello a destra della chiesa) dalle 10.00 alle 11.30. Il ricavato verrà utilizzato secondo le necessità che emergono attraverso il centro d'ascolto della Caritas.

Il Mercatino dell'usato resta aperto ogni sabato, dalle 9.00 alle 13.00 e ogni seconda domenica del mese, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, in occasione del mercatino dell'artigianato del Centro storico di Barga. Alcuni volontari si alternano per coprire i turni di apertura.

Facciamo insieme i compiti scolastici

Dal mese di Gennaio, all'attività settimanale di assistenza allo studio rivolta al 2° ciclo della scuola primaria (già in corso da alcuni anni), si è aggiunta un'analogia offerta agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Agli operatori volontari si affiancano alcuni studenti dell'ISI di Barga nell'ambito di un progetto scolastico di alternanza scuola-lavoro. La proposta intende offrire un servizio di accompagnamento e risposta a bisogni educativi di ciascuno in un clima sereno e collaborativo

Domenica in Argento

La Caritas di Barga, dal 2011, si fa promotrice di una iniziativa rivolta in particolare agli anziani che, una volta al mese, il pomeriggio della domenica, si ritrovano presso l'Oratorio del Sacro Cuore (momentaneamente in San Pietro in Campo), per trascorrere serenamente qualche ora insieme. L'intento iniziale nasce dalla volontà di ricreare l'atmosfera tipica delle veglie, una tradizione ancora viva nel nostro territorio, che vede attori protagonisti proprio gli anziani attraverso i loro ricordi, racconti, poesie e filastrocche, canzoni e scenette improvvisate.

Il tutto condito con buona musica, eseguita da amici che contribuiscono a rallegrare l'atmosfera, allietata anche da piacevoli balli. Un modo per alleviare la solitudine, socializzare e comunicare, condividendo gioie e dolori, passato e presente. Ogni appuntamento si conclude con una "merenda insieme" offerta da privati e attività commerciali barghigiane. Oltre agli amici musicisti, alcune compagnie locali, teatrali e cori, regalano la loro presenza in alcuni periodi dell'anno, contribuendo ad impreziosire questi appuntamenti..



Grazie alla particolare abilità di alcune di queste anziane nel ricamare, lavorare a maglia e all'uncinetto, è nata l'idea di realizzare manufatti, vere e proprie opere d'arte, per la "Bancarella della nonna".

Le volontarie e coordinatrici delle pulizie delle nostre Chiese

Ci sono persone che offrono dedizione attenta agli spazi della comunità riservati alla liturgia e ai momenti importanti della vita Cristiana:

Duomo

ss. Crocifisso

Ss. Annunziata

San Rocco

San Francesco

Sacro Cuore

San Pietro in Camp

Sommocolonia

Albiano

Castelvecchio

Molugno

La Fornacetta

Catagnana

Montebono

San Bernardino



GLIALPINI



Il Gruppo degli Alpini, sempre pronto a collaborare in alcune opere di volontariato della nostra Unità Pastorale, è promotore e particolarmente coinvolto nella celebrazione al Lago Santo che si svolge il sabato dopo la festa di San Cristoforo. Sono custodi della Chiesa di Santa Maria dedicata alla Madonna della Neve, promuovono momenti commemorativi e in tante altre occasioni manifestano il loro spirito di gruppo.



La preghiera per l'Unità dei Cristiani

Nella Settimana di Preghiera Ecumenica, che va dal 17 al 25 Gennaio, ci ritroviamo con le altre confessioni cristiane presenti nel nostro territorio, per pregare insieme con membri della comunità valdese, ortodossa e i fratelli e sorelle della Community of Jesus, che da alcuni anni si è inserita nella nostra cittadina, facendoci conoscere una diversa esperienza di vita comunitaria, culturale.

Anche il 1° Settembre è caratterizzato da una camminata verso Sommocolonia per unirsi, riflettere e pregare nella "Giornata mondiale della Salvaguardia del Creato"



Sul sito si trovano i numeri telefonici, gli indirizzi e mail ed altre informazioni per i contatti con la realtà della nostra UNITA' PASTORALE

LE MISERICORDIE



Nella nostra Unità Pastorale operano le seguenti Confraternite: l'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, la più storica, che quest'anno compie i 200 anni di vita; la più giovane, la Confraternita Misericordia del Barghigiano e quelle di Tiglio, di Castelvecchio Pascoli e di Sommocolonia, tutte con un esteso e variegato campo di azione. Ancora impegnate nel mondo del volontariato caritativo, medico-sociale – in collaborazione anche con altre realtà locali come Caritas, il GVS, i servizi sociali, il Comune e altre istituzioni e associazioni - alcune di esse si dedicano alla gestione dei cimiteri, ma spesso le loro attività si riversano anche in campo culturale e ricreativo.



IL CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN FRANCESCO

E' uno spazio dedicato ai familiari dei degenti dell'Ospedale, dove possono trovare un alloggio e un ambiente per prepararsi il pasto e pernottare anche per più giorni.

L'Arciconfraternita di Misericordia di Barga segue, a nome della Propositura di S. Cristoforo, l'ospitalità di coloro che ne fanno richiesta.

I GRUPPI FRATRES



Sorti all'interno delle Misericordie, i gruppi donatori di Sangue Fratres operano anche a Barga e a Castelvecchio diffondendo la cultura del donare il sangue e sostenendo le richieste in vista delle varie necessità.

IL CENTRO PREVENZIONE ANTIUSURA

Ha sede presso l'Arciconfraternita di Barga dove, su appuntamento, alcuni volontari si dedicano all'ascolto e all'accompagnamento delle situazioni economiche critiche per indirizzarle verso una eventuale risoluzione.



LE VOLONTARIE OSPEDALIERE

Un bel gruppo di persone, che fanno parte dell'Arciconfraternita di Barga, si dedica al volontariato ospedaliero, svolgendo assistenza ai ricoverati al momento dei pasti, organizzando intrattenimenti in alcuni pomeriggi con i degenti della riabilitazione e accompagnandoli la domenica per la Santa Messa presso la cappella in ospedale.



LO STERPAIO AZIENDA DI PROMOZIONE SOCIALE "PODERE "AI BIAGI"



L'associazione e L'Azienda sono costituite dal 2015 per promuovere la cultura della solidarietà, specialmente valorizzando il lavoro agricolo e mantenendo vive le tradizioni della civiltà contadina. Opera in collaborazione con altri enti e associazioni attraverso il volontariato e inserendo alcune persone in progetti a favore di soggetti svantaggiati.

G.V.S. Gruppo Volontari della Solidarietà -ONLUS-

E' un'associazione non lucrativa di utilità sociale. Opera, da oltre trent'anni a sostegno degli amici diversabili del nostro territorio con elargizioni e offerte di privati, enti, fondazioni e l'aiuto della comunità. Organizza annualmente la SETTIMANA DELLA SOLIDARIETA' e l'iniziativa NATALE INSIEME CON IL G.V.S. per sensibilizzare alle problematiche della diversità e promuovere le attività del Gruppo.

Dal 14 al 20 maggio c.a. si svolgerà la XXVIII edizione della SETTIMANA.

Sono in fase di ultimazione i lavori al Sacro Cuore, dove si realizzerà un sogno che custodiamo da molto tempo:

il Progetto "SOTTO LO STESSO TETTO".

Questa sarà la sede definitiva del G.V.S. con laboratori nuovi e adeguati. Nuovo look e più funzionalità per l'Oratorio ristrutturato.

Ora condividiamo la gioia e camminiamo insieme. Saremo tutti invitati alla festa di inaugurazione degli ambienti: **ragazzi, adulti, anziani, famiglie, operatori, formatori. Non manchiamo!**



Le storiche compagnie delle varie Chiese

Intorno alle chiese del nostro territorio nei secoli scorsi si sono formate delle strutture spontanee di ispirazione cristiana ed ecclesiale di riferimento al Santo o alla Chiesa che ne descrive il nome.

Alcuni appartenenti a queste "compagnie" si dedicano a custodire le varie Chiese e partecipano, con tanto di stendardo, alle processioni solenni e alle feste della comunità, indossando la divisa (le cosiddette cappe) dai colori tipici che nel tempo ogni compagnia si è data.

Le compagnie:

Duomo, Ss. Annunziata, San Rocco, San Francesco, Sacro Cuore, San Pietro in Campo, Sommocolonia, Fornacetta, Catagnana.

I CAMPANARI

Quella dei campanari di Barga è una tradizione che si tramanda da secoli ed è principalmente legata al culto della Madonna del Molino e alla ricorrenza dell'Immacolata Concezione. Documenti dell'epoca attestano, infatti, che, già nel 1522, alcuni campanari furono incaricati di suonare in onore della Madonna.

La vigilia dell'Immacolata Concezione si tiene il particolare Doppio, in onore della Vergine Maria, della durata di un'ora, dalle 21 alle 22. Anche nei sette giorni precedenti il 25 luglio, ricorrenza del Patrono di Barga, S. Cristoforo, viene annunciata l'imminente festa con il Doppio del mezzogiorno. Altri Doppi sono previsti nelle Processioni del Corpus Domini, del Patrono e del Perdono d'Assisi.

Oltre al Duomo, nelle principali feste, il servizio viene svolto anche nei campanili di S. Rocco, S. Francesco, S. Maria alla Fornacetta e San Pietro in Campo.

Dal 1996, il Gruppo partecipa ai Raduni Nazionali dei Suonatori di Campane e nel 2001 Barga ha ospitato il Raduno Nazionale. Il Gruppo ha aderito alla Federazione Nazionale Suonatori di Campane, della quale è anche socio fondatore e, dal 2014, assieme ai Gruppi di Cardoso, Chiozza, Cascio-Perpoli, forma l'Unione Campanari Valle del Serchio.



IL GRUPPO DEL PRESEPE BARGHIGIANO

Ogni Chiesa ha il suo bel presepe. In questi anni si è costituito anche un gruppo di persone che pensa e realizza il presepe in Duomo, ritrovandosi e dedicando tempo e passione a questo bel segno del periodo natalizio.





**Pellegrinaggi Diocesani
presieduti da
S.E. Mons. Benotto
Arcivescovo di Pisa**

**FATIMA
con visita di Lisbona
dal 24 al 27 Giugno 2017**



**TERRA SANTA
dal 17 al 24 Agosto 2017**



**LOURDES
dal 4 al 7 Settembre 2017**



**ISCRIZIONI
presso l'Agencia Millennium
tel. 050 834189
entro il 28 APRILE e comunque
fino ad esaurimento posti
versando l'acconto.**

**CHIEDERE
IL PROGRAMMA DETTAGLIATO
IN PARROCCHIA**

L'architettura delle nostre chiese, le immagini che vi si custodiscono, i paramenti e i vasi sacri sono un importante mezzo per valorizzare e aiutare a vivere meglio i riti che si svolgono al loro interno, accompagnando così la celebrazione dei sacramenti, la preghiera personale e quella comunitaria nella liturgia.

Le nostre Chiese, ricche di molte opere d'arte che attraverso i tempi i nostri padri ci hanno consegnato, sono tutte importanti, dalla più grande alla più semplice e piccola, inserite in un ambiente paesaggistico che fa loro da cornice, impreziosendole e rendendole un tutto unico con il borgo e le piazzette o con il verde, per quelle dislocate in luoghi più aperti o nelle zone più alte del Comune.

L'arte sacra è, prima di tutto, espressione della fede che, creduta e vissuta da una particolare comunità cristiana, trova posto nelle Chiese: opere in scultura lignea, in terracotta, denominate "Robbiane", tavole e tele pittoriche, per citare solo alcune tipologie.

Non sono semplici immagini di eventi o storie passate, una sorta di insegnamento dell'antichità, ma una vera e propria forma di racconto che, facendo memoria, attualizza la presenza dell'agire di Dio nella storia dell'uomo: ecco perché si arriva a considerare l'arte sacra come un sacramentale.

Dedicarsi alla manutenzione, alla valorizzazione e anche alla conoscenza di questo patrimonio è opera importante di cui si interessa una Commissione all'interno del Consiglio Pastorale, nel tentativo di promuovere eventi, incontri e curare quanto le nostre Chiese architettonicamente e artisticamente esprimono della bellezza dei vari aspetti della fede.

L'immagine di copertina è stata concessa da Mariano Moriconi

La presentazione di queste realtà di servizio nell'Unità Pastorale, insieme anche ad altre associazioni del territorio con cui spesso collaboriamo, sono il segno di una generosa presenza di donne e uomini che si dedicano ai bisogni della comunità in vari momenti dell'anno. Questa descrizione è per far conoscere e informare, in maniera più estesa, circa quello che si vive e si condivide nelle nostre parrocchie. Sono gruppi, associazioni e percorsi che rivolti anche ad altri per un motivo di fede o per desiderio di impegnare bene il proprio tempo, o semplicemente per aiutare ad aiutare.

Coloro che sono interessati a coinvolgersi in queste esperienze, disposti a dedicare il tempo, le proprie capacità e consapevoli dei propri limiti, possono chiedere informazioni ai sacerdoti oppure ai referenti delle varie realtà descritte.

